

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Economia Aziendale

Classe: L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Stefano Cosma
- Rappresentante gli studenti: Francesco Frau

Altri componenti:

Prof.ssa Valeria Venturelli, docente del CdS

Dott.ssa Alessandra Madaro, direttore Amministrativo del gruppo Nordiconad

Sono stati consultati inoltre:

- Dott.ssa Rita Romeo, manager di Prometeia S.p.A.
- Dott. Albino Russo, Responsabile Ufficio Studi Ass. Nazionale Coop

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 16 dicembre 2014 alle ore 10.30
- 12 gennaio 2015 alle ore 16.30

Il Gruppo di Riesame nella riunione del 16 dicembre 2014 ha analizzato i contenuti della relazione della commissione paritetica e i dati forniti dal PQA. Sono state illustrate dal referente le principali attività svolte nel corso dell'anno e le principali azioni intraprese in relazione agli obiettivi. Tutto ciò ha permesso di impostare il Rapporto di Riesame 2015. Nel periodo successivo, il referente del CdS, sulla base delle indicazioni e degli elementi emersi nel gruppo di riesame, ha realizzato una bozza di Rar che è stata successivamente condivisa, integrata e migliorata nel corso della seconda riunione del gruppo di riesame il 12 gennaio 2015. In entrambe le riunioni, la dott.ssa Madaro è stata collegata in modalità remota poiché il periodo in cui il RAR 2015 deve essere redatto non si concilia con le esigenze aziendali di fine anno e avvio del nuovo esercizio economico-finanziario.

Su alcuni punti specifici, riferiti alla valenza della laurea e alla sua coerenza alle esigenze del mercato del lavoro, sono stati consultati la dott.ssa Romeo e il dott. Russo.

Il risultato della riunione del 12 gennaio è stato un documento preliminare che è stato letto, discusso e arricchito nel corso dell'assemblea di corso di studio, tenutasi il 14 gennaio 2015.

Erano presenti alla riunione i docenti Frederic, Magni, Kocollari, Zavani, Addabbo, Lugli, Cosma, Turchi. Gli altri docenti hanno tutti comunicato e giustificato la propria assenza, in alcuni casi determinata da riunioni istituzionali in essere e dalla concomitante assemblea di un altro CdS magistrale.

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella assemblea di Corso di Studio del 14 gennaio 2015.

Sintesi dell'esito della discussione dell'assemblea di Corso di Studio

Il referente di CdS legge la bozza del Rar preparata con il gruppo di riesame. La discussione parte dal RAR 2014. Si presentano le azioni correttive poste in essere, i rilievi della Commissione paritetica, i dati analizzati e le relative interpretazioni e le azioni da intraprendere nel corso del 2015.



Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea in Economia Aziendale

Il rappresentante degli studenti, con riferimento al fenomeno degli abbandoni, aggiunge che in alcuni casi ciò potrebbe essere determinato da una sottostima della difficoltà del corso di studi da parte di coloro che si iscrivono. Infatti, essi asseriscono che i corsi di studi in Economia sono percepiti come semplici e privi di difficoltà da parte degli studenti di scuola superiore.

Con riferimento alla valorizzazione dei questionari della didattica, l'assemblea vede posizioni differenti sulla possibilità di rendere pubblici tutti i risultati, compresa la valutazione del docente, proponendo un'analisi riservata e la discussione con i singoli docenti delle valutazioni. Emerge un maggiore favore alla pubblicazione delle valutazioni relative al corso.

Con riferimento alla scarsa reperibilità, l'assemblea unanime richiede una maggiore chiarezza su cosa si intenda per reperibilità e una modifica dei questionari, denunciando una frequenza scarsissima dei ricevimenti che appare incoerente con quanto emerge dai questionari. Si propone di individuare una policy comune sull'utilizzo delle mail e una maggiore disponibilità e cortesia con cui si spiegano le ragioni per cui la mail a volte è un mezzo inappropriato per fornire chiarimenti e spiegazioni.

L'assemblea ritiene che nel corso del 2015 occorra effettuare un check dei contenuti dei singoli insegnamenti volto ad assicurare un miglior coordinamento e un miglior perseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. A tal punto, la prof.ssa Addabbo esprime apprezzamento per la mail inviata dal referente con l'indicazione e la spiegazione delle modalità con cui aggiornare i campi di Esse3 relativi a obiettivi di apprendimento e modalità di esame.

Su tale punto, l'assemblea esprime un forte parere critico sull'adeguatezza di Esse3 nel supportare la qualità delle informazioni agli studenti. In ogni caso, si concorda di trasferire su Esse3 tutte le informazioni, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di valutazione che molti docenti affidano a Dolly.

Il prof. Turchi auspica di svolgere alcuni corsi di CLEA in modalità blended. Su questo punto si seguiranno le indicazioni della Direzione del Dipartimento. Si discute inoltre sull'efficacia della registrazione delle lezioni. Il dott. Frederic esprime apprezzamento sul suo corso, il dott. Lugli spiega che sul suo corso l'efficacia non è significativa. L'assemblea si propone, nel corso del 2015, di approfondire questo argomento al fine di giungere a un orientamento comune.

L'assemblea si chiude con l'approvazione del RAR 2015 e l'intendimento di programmare 2-3 incontri in corso d'anno per discutere l'avanzamento e l'efficacia delle azioni di miglioramento individuate.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1a.1: *Riduzione degli abbandoni*

Azioni intraprese:

Il Rar 2014 prevedeva l'attivazione di un'attività di tutoraggio didattico per gli studenti con votazione più bassa al test d'ingresso e l'attivazione di un sistema di monitoraggio in grado di individuare coloro che presentano situazioni di criticità (esami sostenuti più volte, esami non superati, non iscrizione agli appelli d'esame). Ciò al fine di agire in maniera preventiva rispetto alla mancata iscrizione all'anno successivo e poter intervenire sugli studenti per i quali la causa dell'abbandono è legata a difficoltà nel corso di studi (e non a cause esterne al CdS).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La realizzazione di questa iniziativa è stata difficoltosa a causa della scarsità di risorse umane e finanziarie disponibili. Il tutoraggio non è stato attivato e il sistema di controllo si è basato su un'analisi delle bocciature e sull'analisi del numero di studenti che hanno recuperato il debito formativo in matematica con relativa condivisione, nel corso dell'anno, con i docenti che presentano maggiori criticità sui propri insegnamenti.

Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva è giunto alla predisposizione di una modalità di controllo e monitoraggio che alimenterà l'attività di tutoraggio nel corso del 2015 (in presenza di fondi e risorse disponibili).

Obiettivo n.1a.2: *Riduzione degli iscritti fuoricorso*

Azioni intraprese:

Il RaR 2014 prevedeva la raccolta di informazioni tramite Esse3 e interventi volti almeno a comprendere le ragioni del ritardo e verificare la possibilità di piani di "recupero" personalizzati. Il processo può essere utilizzato per verificare l'esistenza di materie di insegnamento con grado di difficoltà non coerente con le competenze e le conoscenze degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il processo è nella fase di analisi e interpretazione dei dati Esse3. Sono stati analizzati i dati relativi al 2012/13 e da poco sono disponibili i dati del 2013/14. L'analisi si presenta complessa per la varietà delle situazioni in essere e le specifiche ragioni che caratterizzano i diversi casi. In particolare si sta proseguendo lungo due direzioni: la prima volta a individuare, in un arco temporale di almeno un biennio, gli insegnamenti che hanno maggiori criticità di superamento da parte degli studenti; la seconda volta a verificare la significatività dei dati relativi al primo anno e, quindi, dell'intervento sugli studenti in maggiore difficoltà nel primo periodo del loro percorso (sulla base del numero di bocciature ottenuto nel corso del primo anno e del secondo anno).

Obiettivo n.1a.3: *Attenzione e orientamento dedicato agli studenti fuori sede*

Azioni intraprese:

Il Rar 2014 prevedeva un maggiore coinvolgimento degli studenti e delle scuole esterne alle province citate e anche alla regione da cui provengono crescenti manifestazioni di interesse.

Tale attività, di concerto con l'ufficio Orientamento d'Ateneo è stata intrapresa e sviluppata

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi di seguito illustrata si basa sui dati forniti dall'Ateneo, sui dati ottenuti da Esse3 e elaborati dal referente e sulla relazione della commissione paritetica docenti-studenti.

Il numero di iscritti al Corso di Studi è stazionario e prossimo al numero massimo previsto, nonostante rispetto agli anni precedenti si è ridotta lievemente la sua indicazione come prima scelta.

Nel triennio non si segnalano variazioni di rilievo nella composizione e nelle caratteristiche degli iscritti al primo anno. La quota di iscritti provenienti da fuori regione e dall'estero aumenta lievemente rispetto lo scorso anno mentre prosegue il tendenziale calo del voto medio di diploma degli iscritti al primo anno.

Il voto medio di diploma si riduce per gli iscritti al Clea, mentre rimane costante per l'Ateneo e per l'intero Dipartimento Marco Biagi.

Sebbene da approfondire in termini di implicazioni per la qualità degli iscritti, continua a ridursi la quota di iscritti provenienti dai Licei a favore delle provenienze dagli Istituti tecnici.

Nel triennio aumenta la dispersione scolastica, si evidenzia un incremento degli abbandoni: dal 9.5% del 2010 al 15.2% del 2013. Allo stesso modo aumenta lievemente il numero dei cambi di corso di studi sempre presso il Dipartimento Marco Biagi a fronte di una lieve riduzione del numero di trasferimenti.

Nel triennio considerato aumenta il numero dei ripetenti, individuato dalla voce "Altro" nei dati.

Tutti questi aspetti hanno portato il CdS in Economia Aziendale a perdere il 22.7% degli iscritti al primo anno nel 2014 rispetto al 15.3% del 2013: fenomeno estremamente importante su cui dovrà concentrarsi l'attenzione nel corso del 2015 sia da parte del referente sia degli organi di Direzione del Dipartimento.

Il tasso di abbandono tra secondo e terzo anno (% su iscritti al secondo anno) è anch'esso in aumento, dal 4.5% per gli immatricolati nel 2010/11 al 6.9% per gli immatricolati nel 2012/13.

In ogni caso, il tasso di abbandono è inferiore alla media di Ateneo

Migliora il numero di CFU acquisti fra il primo e secondo anno e fra il secondo e il terzo anno, con un andamento tendenzialmente stabile della votazione conseguita. Coloro che non abbandonano, ottengono risultati migliori rispetto al passato sia in termini di CFU conseguiti che di votazione media. Questo si riflette sul punteggio di laurea, in aumento rispetto alle coorti precedenti (il voto medio dei laureati in corso supera il 100,4/110 rispetto a 98/110 della coorte 2008/09 e in termini di quota che si laurea con 110/110 pari al 19.4% per la coorte 2010/11 rispetto 10.3% della coorte 2008/09). Da approfondire come mai, questo non si rifletta sui tempi di laurea dove il numero dei laureati in corso rispetto agli iscritti al terzo anno (45% per la coorte 2010/11) si riduce sensibilmente rispetto al 51% della coorte 2007/08.

Ragionando in termini di laureati in corso rispetto agli iscritti della coorte di riferimento, la percentuale di laureati su immatricolati nel 2009/10, è pari al 39%, mentre per gli immatricolati nel 2010/11 la percentuale è diminuita al 35% (per il Dipartimento il dato è pari al 33% per immatricolati nel 2009/10 e 31% per immatricolati nel 10/11). Ciò a seguito dell'aumento della dispersione scolastica degli iscritti.

Criticità e punti di attenzione

- incremento del numero di studenti (abbandoni, altro, ecc.) che dal primo anno non si iscrivono al secondo, criticità peraltro segnalata anche dalla Commissione paritetica;
- incremento dei laureati fuori corso

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1c.1: *Riduzione abbandoni e altri fenomeni di dispersione scolastica*

Azioni da intraprendere:

Si prevede di intensificare e qualificare l'attività di monitoraggio avviata nel 2014.

L'attività è propedeutica all'attivazione di un tutoraggio su iniziativa del referente o del Dipartimento.



Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea in Economia Aziendale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il referente di corso di laurea continuerà nell'attività di monitoraggio coinvolgendo i colleghi di statistica per una migliore quantificazione e rilevamento dei fenomeni.

Alla fine del primo periodo di esami, in aprile 2015, si effettuerà l'analisi dei dati e la produzione di feedback *ad personam* per gli studenti con maggiori difficoltà.

Obiettivo n. 1c.2: *Riduzione del numero di iscritti fuori corso*

Azioni da intraprendere:

Miglioramento del coordinamento dei corsi, verifica dell'adeguatezza del carico didattico e condivisione con i colleghi responsabili degli insegnamenti più critici

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nei mesi di aprile 2015 e ottobre 2015 il referente di corso avvierà una serie di incontri con i docenti per approfondire le cause delle difficoltà di superamento di alcuni esami e individuare le azioni da intraprendere verso il rafforzamento di eventuali conoscenze propedeutiche o verso un miglioramento della coerenza degli obiettivi di apprendimento con le conoscenze degli studenti. Successivamente, il referente valuterà le situazioni più critiche e si attiverà nei confronti di studenti con particolari difficoltà.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2a .1: *Miglioramento reperibilità docenti e interazione docenti-studenti*

Azioni intraprese:

Colloqui con i docenti del CLEA durante l'anno.

I colloqui avviati con i docenti hanno dato esiti positivi. I colloqui con gli studenti non hanno fatto emergere alcuna criticità.

Ciò ha determinato un ulteriore approfondimento d'indagine che ha rivelato come l'analisi dello scorso anno fosse stata condotta su un dato non corretto per un salto di cella (dovuta alla non disponibilità di dati in Excel e alla conseguente necessità di copiare e incollare i dati dal formato html). La valutazione della disponibilità dei docenti CLEA nella valutazione degli studenti è pari a circa 8.40.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa

Obiettivo n. 2a.2: *Valorizzazione dei questionari della didattica*

Azioni intraprese:

Analisi "riservata" dei questionari ed eventuale feedback ai docenti con particolari e specifiche criticità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La procedura di comunicazione e condivisione dei risultati è ferma in attesa di un orientamento comune sull'utilizzo dei questionari della didattica a livello di Ateneo e coerente ai processi di accreditamento dei corsi di studio e di miglioramento della qualità. Il tentativo di avviare una prassi comune con la Direzione del Dipartimento è ferma da quanto detto prima e dalla necessità di verificare la tutela della privacy dei singoli.

Obiettivo n. 2a .3: *Verifica del coordinamento didattico nel CdS*

Azioni intraprese:

Verifica del coordinamento dei contenuti di alcuni insegnamenti da parte del referente.

Il referente ha richiesto ai docenti la ridefinizione dei contenuti e degli obiettivi formativi e di verifica dell'apprendimento in coerenza a quanto specificato dal presidio di qualità e ai descrittori di Dublino. In tale occasione si è chiesto ai docenti di verificare la coerenza fra il proprio insegnamento e gli obiettivi formativi declinati in sede di SUA del Corso di Studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attività è stata parzialmente svolta e continuerà nel primo semestre del 2015 in vista del prossimo anno accademico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti denotano un trend tendenzialmente stabile in termini di apprezzamento e soddisfazione per la qualità degli insegnamenti esistenti.

Gli studenti continuano ad apprezzare l'organizzazione didattica, la disposizione logistica e degli orari che agevola lo studio e riduce, per quanto possibile, dai vincoli delle strutture e della complessità

Rapporto Annuale di Riesame 2015
Corso di Laurea in Economia Aziendale

dell'offerta, gli sprechi di tempo e le interruzioni delle ore dedicate allo studio. Allo stesso modo, apprezzano il rigore e la capacità di motivazione e stimolo dei docenti verso lo studio delle materie. Rispetto all'a.a. 2012/13, il livello di soddisfazione complessivo è lievemente calato. Si tratta di una riduzione lievissima ma sicuramente non è un segnale positivo

L'analisi dei dati segnala anche un lieve peggioramento della chiarezza con cui le modalità di esame sono definite e comunicate agli studenti.

Occorre sottolineare come il rapporto docenti-studenti e la qualità della loro interazione costituisca un punto degno di attenzione su cui continuare a focalizzare gli sforzi di miglioramento al fine di creare un più pervasivo coinvolgimento dei docenti e degli studenti.

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti e dai laureati, che hanno una visione più completa e, forse, più oggettiva, pur rimanendo su livelli elevati, evidenzia una lievissima riduzione sia con riferimento al corso di laurea che al rapporto con i docenti.

In ogni caso, il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti nel Cds è elevato e lo si deduce dai risultati medi dei questionari di valutazione della didattica dove le valutazioni sono positive e non si discostano significativamente dagli altri due Cds triennali del Dipartimento.

Dall'analisi dei dati, dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dagli incontri del gruppo di riesame, da incontri non formalizzati con studenti nel corso dell'anno sono emersi alcuni elementi di criticità e punti di attenzione:

- Scarsa collegialità della gestione del CdS e frequenza dell'assemblea di CdS
- Maggiore coinvolgimento degli studenti nel percorso di miglioramento del CdS
- Chiarezza delle modalità di verifica (esami)
- Chiarezza dei programmi e degli obiettivi di apprendimento

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2c. 1: *Aumento della collegialità nella gestione del CdS e della partecipazione degli studenti*

Azioni da intraprendere:

Individuazione di tre docenti che coadiuvano il referente e di alcuni rappresentanti degli studenti. Previsione di un calendario di incontri dell'assemblea di Corso di studi a cui parteciperanno gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In marzo 2015, all'avvio delle lezioni, saranno individuati 2-3 studenti del II e III anno CLEA per partecipare al futuro gruppo di riesame e all'assemblea di CdS.

Gli incontri dell'assemblea saranno almeno 2 da calendarizzare con largo anticipo per permettere una partecipazione elevata e assicurare la discussione delle criticità e degli interventi correttivi.

Obiettivo n. 2c. 2: *Miglioramento declinazione e modalità comunicative di obiettivi e prove di verifica*

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzare i docenti su come declinare gli obiettivi di apprendimento del corso, verificare la loro coerenza con obiettivi del CdS e migliorare la chiarezza delle modalità di verifica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il referente, dando seguito alle mail già inviate, procederà alla sensibilizzazione e alla spiegazione di obiettivi di apprendimento e di utilizzo dei descrittori di Dublino.

Si produrrà uno standard minimo con cui illustrare le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi

Il gruppo di riesame, ulteriormente rinforzato, provvederà a verificare lo svolgimento di quanto richiesto

Si procederà a chiedere il trasferimento di tali contenuti da Dolly a Esse3 già da marzo 2015.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3a. 1: *Promozione in aula del programma Erasmus Placement e della mobilità studentesca internazionale*

Azioni intraprese:

Il programma è stato promosso direttamente in alcuni corsi obbligatori del secondo anno da parte del referente CLEA. Negli altri corsi sono stati realizzati alcuni incontri di orientamento da parte dei membri della Commissione Rapporti Internazionali.

Sono state inviate mail con indicazione dei programmi a tutti i docenti del Dipartimento da parte del Commissione rapporti Internazionali del Dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attività correttiva non è stata realizzata completamente, non si è ancora riusciti a organizzare le testimonianze da parte di ex studenti Erasmus come previsto. Attività che ci si prefigge di realizzare nel corso del primo semestre del 2015

Obiettivo n. 3a. 2: *Valorizzare gli stage e i tirocini formativi*

Azioni intraprese:

I colloqui con l'ufficio stage hanno fatto emergere una situazione migliorata nel continuum. Gli studenti hanno ridotto le proprie lamentele e le valutazioni dei tutor aziendali sono positive e migliori nell'ultimo anno.

Il meccanismo di attribuzione degli stage sulla base di richieste di studenti e imprese hanno sortito un effetto positivo anche in funzione del fatto che adesso le imprese hanno acquisito una maggiore consapevolezza sugli obiettivi dell'iniziativa e richiedono stagisti in relazione a specifici progetti e attività

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa. Si prevede, comunque, una prosecuzione dell'azione di monitoraggio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'andamento dei dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati è condizionata dall'evoluzione ambientale e dal suo progressivo peggioramento negli ultimi anni. Nonostante ciò, i laureati in Economia Aziendale del Dipartimento Marco Biagi riescono a collocarsi sul mercato del lavoro in modo relativamente soddisfacente nonostante il peggioramento della quota di occupati.

Nel triennio gli studenti CLEA Unimore che, ad un anno dalla laurea, lavorano sono passati dal 46% al 39% con un progressivo peggioramento del tasso di disoccupazione; allo stesso tempo è aumentata la quota di laureati che hanno intrapreso un corso di studi magistrale o svolge attività di praticantato. La quota di laureati CLEA che lavorano a un anno dalla laurea, è superiore alla media nazionale di circa 5 punti percentuali.

In ogni caso, il tasso di disoccupazione dei laureati CLEA è aumentato (sempre migliore rispetto alla media nazionale).

All'interno di un panorama negativo, alcuni segnali positivi emergono da parte di coloro che avendo trovato un'occupazione dichiarano un maggiore utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e una crescente efficacia della laurea nel lavoro svolto.

La soddisfazione media per il lavoro svolto è progressivamente in crescita

Detti fenomeni sono in controtendenza rispetto a quanto si osserva a livello nazionale.

La dinamica occupazionale e le difficoltà di collocamento costituiscono un punto di criticità su cui riflettere e determinano la necessità di verificare l'adeguatezza delle conoscenze e competenze fornite e la loro coerenza con il mercato del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3c. 1: *Verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e competenze fornite dal CLEA*

Azioni da intraprendere:

Si vuole costituire un "gruppo di indirizzo" costituito da rappresentanti di imprese, banche e di altre parti esterne al fine di perseguire l'obiettivo di cui sopra.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il referente agirà in due tempi:

1. somministrazione di un questionario ai tradizionali interlocutori del corso di studi che hanno collaborato finora e ad altre figure interessate;
2. di concerto con il responsabile di Dipartimento, creazione di un gruppo strutturato di interlocutori con almeno 1-2 incontri calendarizzati per discutere.

I risultati di quest'azione costituiscono un input anche per la valutazione della coerenza degli insegnamenti precedentemente prevista.